



COMUNE DI NORBELLO

PROVINCIA DI ORISTANO

C.A.P. 09070 - ☎ 0785/51051 - 📠 0785/51348 - ✉ - serusoc.norbello@tiscali.it

SERVIZIO SOCIALE

BANDO

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME - SECONDA ANNUALITA' -

Il Responsabile del Settore Socio-Assistenziale

- Visto l'art. 33 della L.R. n° 23/05;
- Visto art.8 comma 34 della L.R. n.03/08;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 40/32 del 22.07.2008 per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme - 2^ annualità;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 44 del 22.04.2009, nella quale si approvano i criteri generali per la realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà estreme - 2^ annualità;
- Vista la determinazione del Responsabile del Settore Socio-Assistenziale n° 82 del 11.05.2009 di approvazione del bando e della relativa modulistica per la realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà estreme - 2^ annualità;

RENDE NOTO

Che a partire dalla data del 12.05.2009 è possibile presentare richiesta per l'ammissione al programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme - 2^ annualità per le seguenti linee d'intervento:

Linea A

Sostegno economico alle persone e alle famiglie in condizione di grave deprivazione economica

La linea d'intervento A si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di percorsi personalizzati d'aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di grave deprivazione economica, sia essa duratura o temporanea.

Essa intende promuovere l'effettiva "presa in carico" delle persone in condizioni di povertà, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati e adeguati alle rispettive necessità.

Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare dell'intervento di cui alla Linea A:

- i cittadini e le loro famiglie residenti in Sardegna da almeno due anni.
- le persone e le famiglie prive di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Modalità di presentazione delle domande

I moduli di domanda per l'accesso alla linea A, sono disponibili presso l'ufficio di servizio sociale del Comune di Norbello e presso il Centro Servizi La bussola di Norbello negli orari di apertura (lunedì dalle 11.00 alle 13.00, e giovedì dalle 18.00 alle 20.00) .

La domanda dovrà essere presentata al Comune di Norbello direttamente all'ufficio di servizio sociale o al protocollo dell'Ente entro il 26/05/2009, allegando la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Sostegno economico

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale.

Le seguenti tipologie familiari, per le quali si rileva statisticamente un maggiore grado di povertà ed esclusione sociale, hanno priorità all'accesso al programma:

- nucleo monogenitoriale con figli minori a carico;
- persone che vivono sole;
- nucleo familiare con 4 o più minori a carico;
- nucleo familiare con 6 o più componenti.

Il sostegno economico è stabilito:

- nella misura massima di €. 350,00 mensili;
- per un periodo non superiore a sei mesi.

Progetto d'intervento ed obblighi

Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un progetto personalizzato di aiuto predisposto dal Comune, che costituisce una presa in carico globale della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma d'aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

In particolare, verranno richiesti ai beneficiari impegni quali:

- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività svolta direttamente dal Comune, come specificato dal comma 34 dell'art. 8 della L.R. 3/2008;
- attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- la permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo da parte dei componenti in età scolastica/formativa;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza del beneficio.

L'assolvimento del programma da parte dell'utente è vincolante.

I beneficiari del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- la cui residenza in Sardegna è inferiore ai due anni;
- il cui ISEE superi per il 2008 €. 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- che rifiutino la sottoscrizione del progetto personalizzato o non rispettino degli obblighi assunti;
- che effettuino le dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;

Linea B

Iniziative in favore delle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali

La linea d'intervento intende sostenere le famiglie con un significativo carico di cura in considerazione del numero dei componenti, in particolare di figli minori, o comunque di età non superiore a 25 anni, prevedendo l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

Requisiti d'ammissione

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi:

- i cittadini e le loro famiglie residenti in Sardegna da almeno due anni;
- i nuclei familiari nei quali siano presenti quattro o più figli minori o comunque di età non superiore ai 25 anni;
- i nuclei familiari con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad €. 12.000 annui.

A parità di condizioni accedono prioritariamente ai benefici del programma i nuclei familiari nei quali sono presenti anche:

- persone con disabilità;
- anziani non autosufficienti.

Modalità di presentazione delle domande

I moduli di domanda per l'accesso alla linea A, sono disponibili presso l'ufficio di servizio sociale del Comune di Norbello e presso il Centro Servizi La bussola di Norbello negli orari di apertura (lunedì dalle 11.00 alle 13.00, e giovedì dalle 18.00 alle 20.00) .

- La domanda dovrà essere presentata al Comune di Norbello direttamente all'ufficio di servizio sociale o al protocollo dell'Ente entro il 26/05/2009, allegando la seguente documentazione:
- certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc);
- eventuali documenti comprovanti le spese sostenute (ricevute, fatture, bonifici, ecc.) o in mancanza di queste dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per le spese ammesse al contributo.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del

nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base dei punteggi stabiliti nella scheda di cui all'art. 4 del presente documento.

Sostegno economico

Il programma si realizza attraverso l'erogazione di un contributo economico non superiore ad €. 4.000 annui per famiglia quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare. La linea d'intervento è finalizzata all'abbattimento o alla riduzione dei costi riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;- al riscaldamento;- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter;
- alla frequenza di attività sportive;
- alla partecipazione ad iniziative culturali e di studio;
- alla partecipazione ad attività extrascolastiche.

Questa linea di intervento è cumulabile con il sostegno economico e il progetto personalizzato d'aiuto attivato con la linea d'intervento A.

Pertanto, qualora si rilevi, all'atto della presentazione della richiesta d'intervento, un reddito ISEE non superiore ad €. 4.500 annui, si procederà d'ufficio all'assegnazione anche delle risorse disponibili nella linea d'intervento riferita al sostegno economico a favore delle persone in condizioni di povertà, senza richiedere ulteriore documentazione.

Progetto d'intervento e obblighi dei beneficiari

Per accedere ai contributi economici della linea B non è necessario sottoscrivere un progetto di aiuto.

Il progetto di aiuto di cui alla Linea d'intervento A, dovrà invece essere sottoscritto dalle famiglie che beneficeranno di entrambi gli interventi (A e B).

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- la cui residenza in Sardegna è inferiore ai due anni;
- il cui ISEE superi per il 2008 €. 12.000,00 annui;
- che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto da parte del Servizio sociale comunale per i nuclei beneficiari degli interventi di entrambe le linee d'intervento;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.

Graduatoria

Il Comune provvederà ad approvare una graduatoria sulla base dei punteggi risultanti dalla valutazione delle richieste determinate dagli indici di valutazione di seguito indicati, elaborati anche secondo le priorità indicate nella delibera regionale, in relazione alla gravità delle situazioni e alla luce delle disponibilità finanziarie.

Verifiche

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o dichiarazioni false, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure necessarie al loro integrale recupero. Le verifiche periodiche dovranno riguardare le dichiarazioni effettuate sui redditi posseduti, l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto, i risultati conseguiti e accertare che il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà.

Per le verifiche, le amministrazioni comunali potranno ricorrere alle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

Il servizio sociale potrà verificare la veridicità delle informazioni dichiarate attraverso i propri strumenti professionali (colloqui, richiesta della documentazione, visite domiciliari, verifiche presso l'INPS e l'Agenzia delle Entrate, ecc.).

Disposizioni finali

I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito sino alla conclusione degli interventi di cui alla Linea A e alla Linea B, se costituiscono entrate temporanee o occasionali, intendendo per "temporanee e occasionali" solo i rapporti di lavoro part-time o a tempo pieno fino a tre mesi. Ossia in quest'ultimo caso, il beneficio potrà essere sospeso per il periodo uguale al periodo lavorativo e ripreso successivamente.

L'avvio di nuovi rapporti di lavoro superiori a tre mesi, comporta invece l'uscita dal programma d'inserimento.

La valutazione delle situazioni dichiarate nel modulo di domanda saranno valutate nel rispetto della Delibera della Giunta Regionale n. 38/9 del 8.7.2008 e dei Criteri per la realizzazione del programma sperimentale di contrasto alle povertà estreme del sub-ambito di Ghilarza approvati con Deliberazione comunale n° 25 del 28/04/2009 i quali contengono gli indici di valutazione che si intendono integralmente trascritti nel presente bando.

